



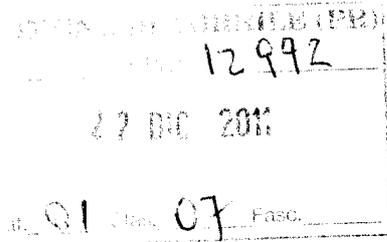
# COMUNE DI TORRILE

## GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SE



Al Sig. Sindaco del Comune di Torrile

e p.c. ai Sig.ri Consiglieri Comunali  
del Comune di Torrile



**Oggetto: Richiesta di revoca della** la Dilibera pubblicata sul BUR n° 170 del 23/11/2011 "Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 9/99 - Procedura di Autorizzazione Unica D.Lgs 387/03, LR 26/04 - Procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale L.R. 21/2004 - Procedura di variazione agli strumenti urbanistici D.Lgs 387/03, L.R. 9/99 - Costruzione ed esercizio della linea elettrica L.R. 10/93 - Procedura di VIA e Autorizzazione Unica (AU) relativa al progetto per la realizzazione della centrale termoelettrica alimentata a biomassa a servizio dello zuccherificio di San Quirico nel comune di Trecasali (PR) proposto da Eridania Sadam SpA ".

### *Ordine del Giorno*

**VISTO** l'appello del **COMITATO PER LA TUTELA DEL TERRITORIO DI TRECASALI**, che nel corso dell'Assemblea Pubblica che si è tenuta in Trecasali in data 19/dicembre/2011, rivolto a tutte le Istituzioni, alle forze politiche e ai soggetti sociali che hanno a cuore la difesa della salute e dell'ambiente, di sottoscrivere il presente documento per fermare la costruzione dell'impianto a biomasse e chiedere alla Regione Emilia-Romagna la modifica della Legge Regionale che ne sancisce la fattibilità, riaffermando che tale scelta è profondamente sbagliata, inefficace a risolvere sia i problemi energetici che quelli occupazionali e risulta gravemente lesiva per l'economia agricola locale e per la salute;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORRILE**

Conformemente ai Comuni della Provincia di Parma che si sono già espressi sulla materia in oggetto;

#### **PREMESSO** che

1. Trecasali, ma tutto il territorio in generale rappresenta una vocazione agricola secolare: la qualità dei formaggi e degli allevamenti è descritta in documenti vescovili di poco posteriori all'anno mille;
2. Questa tradizione, che ne ha fatto luogo di eccellenza per le produzioni del Parmigiano-Reggiano e di altri derivati, rischia di scomparire, senza che nessuno, Istituzioni, forze politiche, produttori, possano opporsi efficacemente a questo declino drammatico;

3. Che Trecasali e Torrile condividono con altre realtà il primato di essere tra i Comuni più inquinati della Regione:
- I livelli di PM10 (polveri sottili) e quelli di NOx (ossidi di azoto) superano, ognuno, quelli della città di Parma;
  - Il prelievo dell'acqua dal sottosuolo è uguale a quello di una città di 500 mila abitanti;
  - Nell'arco dei prossimi tre anni il Comune e con esso il territorio verrà attraversato da est a ovest dalla superstrada Cispadana e da nord a sud dalla bretella autostradale TI-BRE, un intervento che aggraverà una situazione già oggi drammatica, a causa dell'aumento esponenziale del traffico veicolare.

#### **DATO ATTO CHE:**

- Trecasali ospita da oltre 40 anni il grande zuccherificio Eridania (oggi Sadam), un lievificio, gestito dalla francese Lesaffre, una centrale termo- elettrica Edison di grande potenza in corso di ulteriore ampliamento e potenziamento e, in tempi più recenti, un impianto a bio- gas e un impianto fotovoltaico;
- I gestori di questo grande polo industriale, già ampiamente sovradimensionato rispetto alle gravi problematiche di inquinamento e di impatto ambientale sopra riportate, si sono proposti, da quando esistono gli incentivi dello Stato, come produttori di energie alternative e si apprestano, in questo quadro, ad aprire un impianto a biomasse da 60 Megawatt termici;
- Tale impianto produrrà , in aggiunta a quanto già esiste in termini di inquinamento, 60 tonnellate anno di polveri sottili, 120 tonnellate di ossidi di azoto, 140 tonnellate di monossido di carbonio, 7500 tonnellate di ceneri da smaltire in discarica. Il numero di nuovi posti di lavoro sarà irrisorio in quanto l'impianto sarà altamente automatizzato;
- La nuova centrale sarà alimentata a legno di pioppo e cereali;
- Per alimentare l'impianto saranno inevitabilmente riconvertite le attuali colture locali, pregiatissime, per lasciare posto a pioppi a ciclo biennale;
- Si brucerà energia (legno e cereali) per produrre energia e, poichè l'impianto sarà molto potente, serviranno immense colture di pioppi;
- Il traffico veicolare per conferire il prodotto si farà insostenibile per il Comune di Trecasali;
- L'eventuale costruzione della nuova centrale avrà un impatto minimo in termini occupazionali in quanto l'impianto sarà pressoché totalmente automatizzato e richiederà un numero minimo di addetti;

#### **RILEVATO CHE:**

- Secondo studi di settore, se non esistessero gli incentivi statali la centrale produrrebbe in perdita;
- Tale logica appare incomprensibile, tenendo conto del fatto che oggi la coltivazione della barbabietola da zucchero, il cui prezzo sui mercati internazionali è alle stelle, è remunerativa, redditizia e radicata nella tradizione agricola locale;

#### **DATO ATTO INOLTRE CHE:**

- Quaranta medici locali hanno firmato un appello alle Istituzioni segnalando la preoccupazione per la salute della popolazione e documentando con dati drammatici quanto sta avvenendo;
- La Provincia di Parma , nel proprio piano ambientale, ha previsto che non si possano aprire centrali a biomasse superiori a un megawatt termico e che esse possano essere localizzate solo dove possono essere conferiti prodotti di sottobosco, tipicamente nelle zone montane parmensi.

#### **VISTO INOLTRE CHE:**

- La Regione Emilia-Romagna si era impegnata a suo tempo a intervenire con una propria normativa per limitare i danni prodotti da una legislazione nazionale dissennata che autorizza

oggi chiunque, ovunque e senza vincoli a insediare impianti per la produzione di energie rinnovabili;

- L'Amministrazione Comunale di Trecasali, in base alle considerazioni sopraesposte ha espresso un formale parere negativo all'insediamento della citata Centrale a Biomasse;
- La Legge Regionale in materia uscita da circa due mesi conferma che non si potranno autorizzare costruzioni di centrali in territori a produzione tipica, in siti già fortemente caratterizzati da fonti inquinanti;

#### **PRESO ATTO TUTTAVIA CHE:**

- La Legge Regionale soprarichiamata, contraddicendo le affermazioni di principio alla base dell'impianto normativo che ne costituisce la sostanza, afferma che si potrà comunque derogare da tali regole in situazioni specifiche ed in particolare in quei casi in cui siano stati sottoscritti accordi tra produttori agricoli e soggetti industriali, così come è avvenuto per Eridania- Sadam e per le associazioni bieticole-saccarifere;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Un accordo locale come quello sopradescritto non può essere assunto senza interpellare la cittadinanza che ha il diritto di difendere il proprio diritto alla salute, diritto gravemente compromesso dalla realizzazione di un impianto come quello descritto;

#### **CHIEDE**

1. Per quanto sopra esposto la revoca, o quanto meno la sospensione, della efficacia della Delibera pubblicata sul BUR n° 170 del 23/11/2011 "Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 9/99 - Procedura di Autorizzazione Unica D.Lgs 387/03, LR 26/04 - Procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale L.R. 21/2004 - Procedura di variazione agli strumenti urbanistici D.Lgs 387/03, L.R. 9/99 - Costruzione ed esercizio della linea elettrica L.R. 10/93 - Procedura di VIA e Autorizzazione Unica (AU) relativa al progetto per la realizzazione della centrale termoelettrica alimentata a biomassa a servizio dello zuccherificio di San Quirico nel comune di Trecasali (PR) proposto da Eridania - Sadam SpA".
2. Di trasmettere il seguente documento al:
  - Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna,
  - Vice Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna,
  - Presidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna,
  - Prefettura di Parma,
  - Presidente della Provincia di Parma,
  - Vice presidente della Provincia di Parma,
  - Presidente del Consiglio della Provincia di Parma,
  - Assessori della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna;
  - Capigruppo consiliari della Regione dell'Emilia Romagna,
  - Assessori della Provincia di Parma,
  - Capigruppo consiliari della Provincia di Parma,
  - Sindaci dei comuni: Parma, Torrile, Colorno, Sissa, San Secondo Parmense, Fontanellato, Sorbolo, Mezzani, Roccabianca, Polesine Parmense, Zibello, Busseto, Soragna, Fidenza, Fontevivo,
  - Agli organi d'informazione:

San Polo, 21/dicembre/2011

IL CONSIGLIERE

ANTONIO VARATTA

